

Allegato 1

Attività indifferibili che richiedono necessariamente la presenza:

- a) le funzioni sanitarie necessarie connesse alla gestione dell'emergenza COVID-19;
- b) nelle modalità e nell'entità indicate dagli organi di governo, le attività necessarie ad assicurare lo svolgimento di esami, tirocini, attività di ricerca e di laboratorio sperimentale e/o didattico ed esercitazioni, nonché l'utilizzo di biblioteche, previa individuazione da parte del Servizio Prevenzione e Protezione degli spazi, dei limiti e delle modalità operative per ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione, anche in relazione alle modalità di sanificazione degli ambienti;
- c) la cura degli animali, delle piante e delle colture biologiche;
- d) la raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali, tossici, nocivi e radioattivi, per quanto di competenza e secondo la legislazione vigente;
- e) la salvaguardia degli impianti, delle infrastrutture e delle apparecchiature, anche al fine di renderne possibile l'utilizzo per supportare l'attività in remoto del personale che lavorerà con modalità domiciliare;
- f) l'attività di supporto amministrativo e l'assistenza informatica per lo svolgimento della didattica on line;
- g) il presidio dei sistemi informatici;
- h) il presidio delle attività di sicurezza e di manutenzione;
- i) il presidio delle attività cantieristiche ritenute indifferibili, nel rispetto dell'Allegato 7 del DPCM 26 aprile 2020 e, eventualmente, con le modalità individuate in condivisione dal Servizio, Prevenzione e Protezione e le direzioni competenti;
- j) i servizi di controllo della sicurezza e di tutela patrimoniale degli accessi delle sedi;
- k) nel rispetto di tutte le norme previste nel Protocollo adottato dall'Ateneo in tema di DPI e misure di prevenzione, accessi e occupazione dei luoghi di lavoro sotto richiamato, tutte le attività legate alla riapertura degli uffici al pubblico nonché necessarie alla progressiva riapertura di tutti gli altri uffici, purché si operi per appuntamento, il numero in presenza del personale tecnico-

amministrativo e bibliotecario non superi il 30% del personale della struttura, con esclusione del personale necessario per le attività di cui ai punti precedenti, le attività in presenza non superino indicativamente il 50% di quelle in lavoro agile, e vengano stabilite dai responsabili di struttura modalità di flessibilità tali da agevolare il contenimento nel trasporto pubblico e criteri di rotazione.

Le attività in presenza dovranno essere svolte nel rispetto di tutte le norme di sicurezza e prevenzione rischi, con particolare riferimento a quanto previsto nel Protocollo adottato dall'Ateneo in tema di DPI e misure di prevenzione, accessi e occupazione dei luoghi di lavoro, pubblicato nel portale e denominato "Protocollo di Ateneo di regolamentazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-COV-2 negli ambienti di lavoro".